



FIMMG Lazio durissima con SISAC: ritirarsi dalle trattative

Data 22 giugno 2016
Categoria Sindacato

Durissima presa di posizione della FIMMG Lazio contro la bozza dello ACN proposta dalla parte pubblica con invito alla segreteria nazionale a ritirarsi dal tavolo delle trattative.

La Segreteria Regionale della FIMMG Lazio, riunita in Consiglio in Roma il 09 Giugno 2016, intende manifestare a Te e poi a tutti i Segretari regionali e provinciali che la bozza SISAC dell'ipotesi di contratto tal quale pubblicata sui media è del tutto non accettabile sia nella forma che nella sostanza: nella forma in quanto traspare, vedi sanzioni a tutto spiano, una volontà, perché poi non è dato sapere, punitiva e coercitiva verso una figura che così tanto ha dato e dà ogni giorno al SSN, anche talvolta vicariando compiti non propri, nella sostanza in quanto è un contratto in pejus, infatti ai compiti del Medico, talvolta molto confusi, non corrisponde alcun aumento contrattuale, aspetto sul quale anche la giurisprudenza di recente testimonia una violazione dei diritti costituzionali, essendo ormai il blocco contrattuale uno strumento usato oltre i limiti, per cui non si comprende perché si debba rinnovare un contratto in tali condizioni.

La Segreteria Regionale inoltre stigmatizza la pericolosità della introduzione da parte pubblica della Legge Brunetta, legge 150, nell'Accordo collettivo, veicolando in esso a dispetto del nostro profilo giuridico di liberi professionisti, una dipendenza, de facto se non de jure, che i Medici non desiderano.

Allo stato attuale non può esistere possibilità alcuna di dialogo in presenza di una tale premessa, a meno che lo Stato non abbia il coraggio di trasferire i Medici di MG alla dipendenza de jure, se proprio si vuole, con oneri economici annessi allo status.

Se non si modifica l'aspetto di "paradipendenza" si mettono a rischio i contributi Enpam che sarebbero valorizzati da un incremento libero professionale, quest'ultimo essendo tra l'altro diventato allo stato attuale una necessità a fronte di nessun aumento contrattuale. Inutile soffermarsi su punti che non meritano neanche la lettura in quanto palesemente illegittimi, vedi per esempio il trattamento, anch'esso in pejus, dei Medici Militari o Penitenziari dove l'estensore pare ignorare le Leggi di rango superiore dell'Ordinamento Militare, con ciò stesso invalidando tutto l'operato.

Pertanto ribadendo la posizione FIMMG Lazio, già espressa, sui punti fondamentali non trattabili quali la libertà e l'autonomia del Medico di Medicina Generale, la posizione di inter pares con la parte pubblica, la posizione di libero professionista convenzionato, la Segreteria Regionale del Lazio sostiene la dichiarazione pubblica da Te espressa circa l'impossibilità di arrivare ad un Accordo da questa base di partenza che è la bozza SISAC e invita a ritirarsi dalla trattativa nel caso che la SISAC presenti ufficialmente tale bozza martedì 21, giorno della convocazione, e che non intenda ritirarla, calendarizzando già da ora la data del prossimo sciopero.

Sicura della Tua fermezza

Ti auguriamo buon lavoro Roma 17 Giugno 2016

Il Segretario Generale Regionale FIMMG Lazio Maria Corongiu

Il Presidente FIMMG Lazio Dottor Luciano Sordini

Il Segretario Generale Provinciale di Frosinone Dottoressa Caterina Pizzutelli

Il Segretario Generale Provinciale di Latina Dottor Giovanni Cirilli

Il Segretario Generale Provinciale di Rieti Dottor Renzo Broccoletti

Il Segretario Generale Provinciale di Roma Dottor Pier Luigi Bartoletti

Il Segretario Generale Provinciale di Viterbo Dottor Michele Fiore